

Tam. O barbaro costume
 E l'approvan le leggi?
 E il soffre il nume! (partono.)

SCENA V.

IRCANNA e CURCUMA,

Irc. Egli andò dunque, ad incontrar la
 sposa?

Curc. Quest'occhi l'han veduto.

Irc. Ohimé! son disperata.

Curc. Non vi affliggete, Ircanna,
 Siate certa ch'io cerco il vostro bene;
 Sentite i suoni? ecco la sposa viene.
 (parte.)

Irc. Ah! si fugga l'incontro:
 Più tosto vuò morire,
 Che la tiranna mia, schiava servire.

*Perche me ancor la sorte
 Non fè di Sangue reggio?
 Se ignobil nata io deggio
 Morire di dolor!*

*Fatima sol m'uccide;
 Per lui s'anco infelice,
 Il fido amor mi dice,
 Che parte ho nel suo cor.*

(parte.)

SCE-